



COMUNE DI COMISO

Rassegna Stampa a cura di

Antonello Lauretta

19 gennaio 2020

LA SICILIA

Ragusa

DOMENICA 19 GENNAIO 2020

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

expert

TRIUMPH

Canale

**RAGUSA**
«Un anno che segnalo nessuno bonifica il sito così i rifiuti aumentano»
Il consigliere comunale Maria Malta denuncia la presenza di una discarica abusiva di notevoli dimensioni alle porte di Marina. «La segnalo da un anno - dice - ma nessuno interviene».
MICHELE FARINACCIO pag. III

**RAGUSA**
Lavora alla frantumazione di pietre e perde l'udito: dura sua o processo
SALVO MARTORANA pag. II

**RAGUSA**
Giovani drogati e pusher controlli Cc sul territorio un arresto e una denuncia
Marijuana e hashish in primo piano in occasione dei controlli effettuati dai carabinieri. Arrestato un viternese, denunciato un ragusano e segnalati tre assuntori di droga.
SALVO MARTORANA pag. II

**VITTORIA**
Maltrattava la moglie: il giudice lo condanna a 27 mesi di carcere
SALVO MARTORANA pag. IX

**Spacciatori di miseria**
Percepivano il reddito di cittadinanza e per arrotondare spacciavano cocaina
Un arresto e una denuncia della Gdf
GIUSEPPE LA LOTA pag. VIII

Sviluppo sostenibile fondi per 1,3 milioni in provincia di Ragusa
Un milione e 300mila euro all'anno, dal 2020 al 2024, per opere di efficientamento energetico e di sviluppo sostenibile ai Comuni ibili. Sono gli effetti della legge di bilancio. A darne comunicazione l'on. Mariakica Lorentico.
MICHELE FARINACCIO pag. VI

Modica, Medica «Verde pubblico non ci sono regole»
La proposta di istituzione del piano per il verde in città è stata rigettata dal Consiglio comunale. Protesa il consigliere Marcello Medica (MSI) che l'aveva sottoposto al civico consenso. «Costi - afferma - non ci sono regole con riferimento a questo settore».
CONCETTA BONINI pag. VII

Calcio, il Marina nella tana del Savoia «Gara complessa»
I possibili allenati da Salvo Uero sono assai oggi in trasferta da un match molto complicato. Servirà tutta la determinazione e la concentrazione di cui il gruppo è capace per spuntarla. «La salvezza - sottolinea il tecnico Salvo Uero - passa anche da queste gare».
SALVO MARTORANA pag. XII

Acate. Tentano depistaggio: i carabinieri li scoprono
Maxirissa, individuati i litiganti
Acate era stata teatro di una violenta rissa tra una ventina di cittadini rumeni e extracomunitari che la sera del 15 dicembre 2019 in piazza Libertà, con mazze e bastoni, sferrano malmenamenti con violenza procurandosi imponenti lesioni e ferite su tutto il corpo. A denunciare i fatti ai carabinieri di Acate il maestro successore alcuni autori della rissa che in seguito alle lesioni riportate ricorrevano al Pronto soccorso di Vittoria per farsi medicare le ferite, ma, per depistare gli inquirenti, riferivano di essere stati aggrediti in via del Carmelo e non in piazza Libertà. Le indagini dei carabinieri della compagnia di Vittoria, che hanno incrementato i servizi di controllo del territorio per arginare un fenomeno ormai divenuto insostenibile, quello delle risse tra cittadini di diverse etnie, facevano scoprire che i denunciati non erano stati aggrediti ma che essi stessi avevano partecipato alla rissa. Sono state deferite in stato di libertà alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa nove persone di nazionalità rumena di età compresa tra i 16 e i 53 anni.
VALENTINA MACI pag. IV



La Sicilia

L'attività formativa conquista gli studenti

ANTONELLO LAURETTA

COMISO. La sezione Tecnico Economico, Turistico, Informatico del "Carducci" ha inaugurato giovedì scorso la serie degli "open day" della scuola comisana che sono poi proseguiti il giorno successivo presso la sezione "Liceo Scientifico" e la sezione "Liceo Artistico". L'Open Day delle varie sezioni del "Carducci" hanno offerto uno spaccato a 360 gradi dell'offerta formativa della scuola comisana. Tra i numerosi visitatori, ospiti d'eccezione sono stati i rappresentanti delle forze dell'ordine, polizia, carabinieri e Guardia di Finanza, ma anche della Marina Militare e dell'Aeronautica Militare. In tutti i casi, i laboratori sono stati curati dai vari dipartimenti e gli alunni hanno svolto un intenso lavoro preparatorio per le performance offerte al numeroso pubblico che ha "invaso" aule e corridoi degli edifici scolastici. Le tre sezioni dell'istituto tecnico hanno focalizzato l'attenzione sull'amministrazione, finanza e marketing, sui sistemi informativi aziendali e sul turismo. Ciascuna per le proprie competenze, ha illustrato laboratori e attività: "Corretto uso del defibrillatore, Crea la tua star up giustizia perfetta" con l'intervento di rappresentanti di Amnesty international, "La Cina è più vicina" con una cerimonia del the e un'esibizione di Kung Fu, "Liberi dal bullismo", "Global warming Robotica", "Vi presento la mia città", "Educazione stradale", "Come investire i nostri risparmi".

"Fra antico e moderno" è stato il tema dell'Open day della sezione scientifica e classica che però ha fatto coincidere il proprio "Open Day" con la "Notte Nazionale dei Licei Classici". Ci si è così sbizzarriti dal "Cruci-

verba latino" al "Laboratorio d'arte", alle performance "La follia", "Le streghe di ieri e di oggi: le donne come capo espiatorio", dal "V Canto dell'Inferno" al "Cambiamento climatico: situazione in Australia e impegno della nostra scuola". Non potevano mancare, ovviamente, il laboratorio di scienze, il corso di scienze e l'esperimento "Il saggio di fiamma" e, quasi a controbilanciare, il laboratorio "Aureus" di storia e archeologia, il "Salone culturale" con tutti gli alunni partecipanti alla "Bottega teatrale".

Il liceo artistico ha rinnovato la secolare tradizione della scuola e poi istituito d'arte con le sue sezioni di arti figurative (decorazione plastica), architettura e ambiente (disegnatori di architettura e ambiente), design (arte della ceramica, arte dei metalli e dell'oreficeria e arte del tessuto).

L'Open Day è stato caratterizzato dall'apertura al pubblico dei laboratori di lavoro degli studenti in modo che i visitatori potessero rendersi conto di come l'allievo della scuola è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. In tutti i casi, magnifici anfitrioni sono stati gli alunni che, coordinati dai docenti, hanno dato una plastica rappresentazione delle loro passioni, delle loro aspettative, delle loro speranze. ●



I laboratori degli open day curati dagli alunni del Carducci di Comiso hanno fatto registrare il pieno di presenze

Lecture, mostre e riflessioni: tutto il bello del Classico

COMISO. Il liceo classico "Carducci" di Comiso ancora una volta presente alla "Notte Nazionale del Liceo Classico", quest'anno alla sesta edizione con ben 430 licei classici italiani che vi hanno aderito. L'iniziativa è nata da un'idea di Rocco Schembra, docente di latino e greco al liceo classico "Gulli e Pennisi" di Acireale ed è sostenuta dal ministero della Pubblica Istruzione. Porte aperte dalle 18 alle 24 di venerdì scorso nella sede centrale del "Carducci" sita in via Anna Romano Assenza. In cartellone, letture, mostre fotografiche, riflessioni, degustazioni a tema coi dolci inglesi e il "catering greco e latino", drammatizzazioni, ad esempio il "Caffè filosofico" col Simposio di Platone. Protagonisti gli alunni per dimostrare la loro consapevole appartenenza al liceo classico e tutti d'accordo nel ritenerlo affatto anacronistico. Il pubblico, genitori soprattutto, ma anche cittadini, ha apprezzato verve e in-

Anche il Carducci alla «Notte nazionale del liceo» che ha tagliato il traguardo della sesta edizione



Le iniziative al Carducci

ventiva dei ragazzi. A tutti gli ospiti ha dato il benvenuto la dirigente scolastica Maria Giovanna Lauretta la quale ha rilevato "La Notte Nazionale del Liceo Classico" è più che una festa: anzitutto, un modo alternativo ed innovativo di fare scuola e di veicolare i contenuti che non va a sostituire quella tradizionale, ma le si affianca. Il bello dell'evento, ha concluso la dirigente scolastica, è certo la notte ma ancora di più i lunghi e laboriosi preparativi che la precedono, che fanno sì che gli studenti identifichino i locali in cui quotidianamente vivono le ansie e le aspettative di un cammino di studio, faticoso ma gratificante, con un ambiente ludico, in cui cultura vuol dire gioia, piacere di condivisione, rispetto dei tempi e delle parti. Un saluto è stato rivolto dal sindaco Maria Rita Schembari che ha ricordato gli anni trascorsi al "Carducci" da alunna e poi docente.

A. L.

Un defibrillatore al Commerciale

La donazione salvavita fatta dall'Avis casmenea

COMISO. Donato dall'Avis Comiso un defibrillatore alla sezione Tecnico Commerciale del Liceo Carducci di Comiso. La cerimonia di consegna si è svolta presso l'auditorium della scuola comisana presenti la presidente dell'associazione donatori di sangue Lina Vacante, con alcuni componenti il direttivo, Raffaele Lauretta, Vincenzo Stracquadaneo, Alessio Salerno, le volontarie Lucia Lauretta e Francesca Vacante, la dirigente scolastica Maria Giovanna Lauretta, molti insegnanti e gli alunni delle III IV e V classi i quali hanno seguito con interesse e partecipazione le informazioni poste sul ruolo dell'Avis nella so-

cietà, e, parecchi, fra i maggiorenni presenti, hanno dato la disponibilità ad iscriversi per effettuare i controlli di routine per poter diventare donatori. L'Avis a Comiso è ormai una realtà radicata da parecchi anni. Conta quasi millequattrocento soci e nel 2019 sono state raccolte 2599 donazioni con un trend in aumento sia per quanto riguarda i soci sia le donazioni. L'anno prima, l'Avis Comiso ha donato un analogo defibrillatore alla sezione Liceo Artistico. Con quest'ultimo atto di liberalità, tutte le scuole comisane ora sono dotate di questo particolare dispositivo salvavita.

A. L.



La Sicilia

Sviluppo territoriale sostenibile arrivano 1,3 milioni nel Ragusano

Legge di bilancio. L'on. Loreface: «Entro il 10 febbraio sapremo quanto percepirà ciascun ente»

I Comuni iblei beneficeranno di questa somma ogni anno dal 2020 al 2024

MICHELE FARINACCIO

“Come annunciato nei mesi scorsi i Comuni ragusani potranno beneficiare di 1 milione e 300 mila euro annui, dal 2020 al 2024 per opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale sostenibile, grazie alle misure contenute nella legge di Bilancio 2020”. E' quanto riferisce la presidente della commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati, Marialucia Loreface del Movimento 5 stelle, che spiega: “Già nel 2019 grazie alla 'Norma Fraccaro', contenuta nel Decreto Crescita, avevamo dato la possibilità a tutti i Comuni italiani di poter usufruire dei contributi governativi per la realizzazione di progetti locali stanziando 500 milioni complessivi; nella Legge di Bilancio recentemente approvata, abbiamo reso strutturale per i prossimi anni questa misura. Gli stessi Comuni - prosegue Loreface - entro il prossimo 10 febbraio riceveranno comunicazione dell'importo loro spettante, calcolato sulla base della popolazione residente. Posso anticipare che, come

previsto dal decreto ministeriale di assegnazione delle risorse firmato il 14 gennaio dal Capo dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, alla nostra provincia andranno 50 mila euro a Giaratana e Monterosso Almo; 70 mila euro a Chiaramonte Gulfi; 90 mila euro ad Acate, Ispica, Pozzallo e Santa Croce Camerina; 130 mila euro a Comiso e Scicli; 170 mila euro a Modica, Ragusa e Vittoria. I Comuni beneficiari avranno l'obbligo di iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre 2020 e potranno realizzare opere pubbliche finalizzate all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici pubblici, all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, allo sviluppo della mobilità sostenibile. Si potranno, inoltre, presentare progetti per la messa in sicurezza delle scuole e di altri edifici pubblici e comunali, puntando, ad esempio, alla rimozione delle barriere architettoniche. Attraverso queste ed altre misure contenute nella Legge di Bilancio - conclude la deputata nazionale iblea - il nostro Governo e il Parlamento vogliono testimoniare una forte attenzione nei confronti dei comuni, ben consapevoli delle difficoltà economiche che incontrano le amministrazioni locali per offrire adeguati servizi ai cittadini e per creare città più sicure, vivibili ed ecosostenibili”.

Tra le novità introdotte dal governo nazionale, confermato il Bonus di 80 euro in busta paga per i lavoratori dipendenti, un bonus di 960 euro annui per redditi fino a 24000 euro, mentre



La presidente della commissione Affari sociali alla Camera Marialucia Loreface

per redditi tra 24 e 26000 decresce gradualmente; rifinanziato il Reddito Di Cittadinanza (8.055 milioni di euro per l'anno 2020 e 8.317 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021) e confermate sia la Carta Acquisti che la Carta Famiglia per le famiglie numerose, rifinanziata fino al 2021. Riconfermato anche il Bonus Bebè con 348 milioni di euro per l'anno 2020 e 410 milioni di euro per l'anno 2021 e ancora attivi sia il Premio Nascita una tantum che il Bonus Asili Nido per famiglie con bambini nati dal 2016. Esteso ai diciottenni del 2020 il cosiddetto Bonus Cultura, il borsellino elettronico utilizzabile per attività culturali. Tra le novità la Carta Giovani nazio-

nale destinata a cittadini di età compresa tra i 18 e i 35 anni per promuovere l'accesso ai beni e ai servizi e il fondo per l'acquisto di Sostituti del latte materno, finanziato con 2 milioni di euro per il 2020 e 5 milioni di euro per gli anni dal 2021 in poi. In corso di attivazione, nell'ambito mutui e finanziamenti, la possibilità di chiedere una sospensione delle rate del mutuo da parte di persone in difficoltà e delle donne vittime di violenza e il Fondo garanzia Prima Casa con agevolazioni decise dalle banche che aderiscono volontariamente. C'è poi il Buono Mobilità per coloro che rottamano vecchie auto o moto (entro il 31 dicembre 2021) spendibile per l'acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico e bici elettriche (ma si aspetta ancora il decreto ministeriale attuativo). Introdotto anche il Bonus sulla Tassa dei Rifiuti (Tari) che sarà regolato dall'Arera.

CHIARAMONTE GULFI

Un premio al Comune è nei 100 ambasciatori di livello nazionale

RAFFAELE RAGUSA

CHIARAMONTE. Chiaramonte Gulfi è stato inserito tra i "100 ambasciatori nazionali" insieme ad altri cinque comuni dell'isola e due aziende per le buone pratiche amministrative finalizzate allo sviluppo e alla crescita socio-economica del territorio. La scelta è ricaduta sul comune montano per l'apprezzato impegno alla valorizzazione del luogo d'origine e nel preservare lo stile della città con un'attenzione all'arte, al turismo ed alla tutela dei prodotti Igp e Dop.

Il premio organizzato dall'associazione Liber, con il patrocinio del Senato della Repubblica, della presidenza del Consiglio in collaborazione con la casa editrice Rde è rivolto a enti locali ed imprese in prima linea che investono sul benessere e la formazione diventando un punto di riferimento per la crescita.

La premiazione è avvenuta nella sala Koch di Palazzo Madama dove era presente il sindaco Sebastiano Gurrieri e a consegnare il premio è stato l'attore e regista Carlo Verdone. Infine, questo premio arriva dopo quello ricevuto lo scorso anno "100 mete d'Italia" consegnato all'assessore Cristina Terlato. ●

IL PLAUSO DI MUSUMECI

Ambasciatori d'Italia sei Comuni siciliani fra i premiati a Roma

PALERMO. Ci sono sei Comuni e due aziende siciliane tra i "100 ambasciatori nazionali", il premio dedicato a città, imprese ed enti che nel loro territorio e in tutto il Paese mettono in pratica azioni volte allo sviluppo socio-economico e alla valorizzazione del patrimonio, diventando un esempio virtuoso per la comunità. I sei Comuni dell'Isola - Tusa, Santo Stefano di Camastra, Brolo e Roccalumera nel messinese; Geraci Siculo (Palermo) e Chiaramonte Gulfi (Ragusa) - sono stati premiati venerdì a Roma, a Palazzo Madama.

Il premio, organizzato dall'associazione Liber, con il patrocinio, tra gli altri, del Senato, della presidenza del Consiglio di ministri e di sette dicasteri, è rivolto a enti locali e imprese in prima linea che investono sul benessere e la formazione, "ambasciatori" radicati nel territorio che aiutano l'Italia ad acquisire valore, creando occupazione e benessere sociale, diventando un punto di forza per la crescita e il miglioramento delle sue potenzialità.

«È un particolare motivo di orgoglio per la Sicilia - ha commentato il presidente della Regione Nello Musumeci - constatare che ci sono comunità che lavorano e crescono fino a rappresentare degnamente, a livello nazionale, la nostra terra. I miei complimenti e un grazie, a nome di tutti i siciliani, vanno agli amministratori dei sei Comuni premiati e ai rappresentanti delle due aziende per l'impegno attraverso il quale sono riusciti a esportare un'immagine positiva della nostra Isola».

Trapani, voli a bassa... quota Il biglietto più caro è 45 euro

Le compagnie potranno presentare pure offerte di importo minore sui prezzi. Il presidente: a luglio definite tutte le tratte

Giacomo Di Girolamo

TRAPANI

Prezzo blindato, a basso costo, per le tratte dall'aeroporto di Birgi. Trapani-Trieste e Trapani-Parma 45 euro, Trapani-Brindisi, Trapani-Ancona, Trapani-Perugia e Trapani-Napoli tutti 35 euro. Sono i tetti massimi dei costi dei voli che partiranno dall'aeroporto «Vincenzo Florio», secondo quanto previsto dal bando per la continuità territoriale, tante volte in passato auspicato, ed ora finalmente firmato dal ministro delle Infrastrutture Paola De Micheli. Assieme ad un analogo bando che riguarderà (questo ancora non è stato firmato) l'aeroporto di Comiso, saranno resi disponibili circa 50 milioni di euro per garantire prezzi calmierati per i due scali.

Presupposto della «continuità territoriale», è infatti, il requisito di Servizio pubblico essendo la rappresentazione di uno di quegli strumenti legislativi che hanno lo scopo di garantire il trasporto dei cittadini abitanti in re-

gioni disagiate per rafforzare la coesione tra le diverse aree del Paese, superando appunto, gli svantaggi connessi alla marginalità territoriale.

Le compagnie che parteciperanno al bando, che è già in fase di pubblicazione, potranno, inoltre, presentare offerte anche di importo minore sui prezzi fissati (viene fatta una distinzione tra residenti e non residenti, ma per entrambe le categorie rimangono fissati quelli i tetti massimi per i biglietti) se otterranno, in cambio, sostegno finanziario pubblico. Un ruolo importante per l'approvazione del bando avrebbe recitato il viceministro dei 5 stelle Giancarlo Cancelleri.

Raggiante il presidente di Airgest, la società che gestisce il «Vincenzo

Florio», Salvatore Ombra. «La notizia era da tempo nell'area e l'aspettavamo con fiducia - afferma - Ora ritengo che sarà possibile entro luglio avere contezza di quali compagnie e quanti voli effettivamente potranno essere operativi da e per Birgi. È comunque un primo risultato - continua Ombra - del lavoro che hanno fatto la Regione Siciliana, e per essa il presidente Nello Musumeci, ma anche il nostro aeroporto, in direzione di un concreto incremento dei flussi verso il territorio provinciale».

Che per la continuità territoriale erano stati già compiuti tutti gli adempimenti, tant'è che «attendiamo entro il primo febbraio la pubblicazione del decreto sulla Gazzetta europea», lo aveva ribadito non più tardi dello scorso 28 dicembre, durante una visita istituzionale in aeroporto l'assessore ai Trasporti, della Regione, Marco Falcone, accompagnato dagli assessori al Turismo, Manlio Messina, e alle Attività Produttive, Mimmo Turano dal dirigente generale del dipartimento Infrastrutture, Fulvio Bello-

mo, e dal deputato Eleonora Lo Curto. Nei giorni precedenti la giunta presieduta da Musumeci, aveva dato il via alla convenzione tra il Dipartimento regionale del Turismo ed Airgest, impegnando contestualmente 9,351 milioni di euro, per gli anni 2019 e 2020, per incentivare gli accordi con le compagnie aeree per l'apertura di nuove rotte.

«Esprimiamo compiacimento per l'epilogo di una vicenda che per mesi, insieme all'assessore alle Infrastrutture Falcone, abbiamo seguito con particolare impegno - ha commentato Musumeci - Ma è solo il primo passo. La vertenza sul caro-voli, per gli altri aeroporti dell'Isola, infatti, prosegue. Abbiamo già chiesto al governo nazionale di attivare le procedure, previste dalla legge 388/2000, affinché anche gli aeroporti di Palermo e Catania possano godere degli stessi benefici per i collegamenti con Roma e Milano. In tal senso, siamo pronti a investire altre risorse per ridurre i disagi dei siciliani».

(*GDI*)

**È un servizio pubblico
Tratte sociali scontate
Musumeci: ora stessi
benefici per gli scali
di Palermo e Catania**

© RIPRODUZIONE RISERVATA